



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	RAPPORTI PRIVATI E TECNICHE DI TUTELA
TIPO DI ATTIVITA'	X
AMBITO	20015-Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	18728
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	RESTIVO CARMELO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RESTIVO CARMELO Martedì 11:00 12:00 Polo didattico di Trapani

DOCENTE: Prof. CARMELO RESTIVO

PREREQUISITI	Conoscenza dei concetti giuridici fondamentali.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza: acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali. Capacita' di comprensione: comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto civile vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie. Autonomia di giudizio: consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto civile, nella interazione tra dettato costituzionale e fonte codicistica. Capacita' di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche. Abilita' comunicative: comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. Capacita' d'apprendimento: lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto civile anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto civile che gli è indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale finale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverrà in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente è in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente è in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare il sistema privatistico dalla prospettiva rimediaria e di fornire allo studente una conoscenza critica delle tecniche di tutela dei diritti di cui l'ordinamento – anche alla luce dell'incidenza del diritto comunitario – si avvale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	S. Mazzamuto - A. Plaia, I rimedi nel diritto privato europeo, Torino, 2012.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il diritto privato europeo.
7	Dai diritti ai rimedi.
7	I rimedi civilistici.
7	I rimedi risarcitori, restitutori e satisfattivi.
7	I rimedi nell'ottica europea.
7	Tecniche di invalidazione.
7	Misure coercitive indirette.